

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 6 del 3 aprile 2014

#### INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>
- Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee e come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2014.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 - Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012-divieto-trattamenti-in-fioritura.pdf>

#### SITUAZIONE METEOROLOGICA

Situazione generale - Nei prossimi giorni una depressione interesserà l'Italia centrale favorendo sulla regione un afflusso di correnti a tratti umide solo alle quote medio-alte mentre nei bassi strati prevarranno correnti più secche [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

## **MELO**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna  
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura  
(Monteale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura  
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura  
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

### **FENOLOGIA (Fleckinger)**

Le varietà monitorate sono Golden Delicious, Granny Smith, Gala, Fuji, Red Delicious. La fase fenologica rilevata risulta essere più anticipata rispetto alla scorsa stagione. I valori minimi e massimi individuati mediamente nelle 4 aree di monitoraggio sono riportati nella tabella seguente:



Orecchiette di topo (C3)



Comparsa dei mazzetti fiorali (D)



Bottoni verdi (D3)



Bottoni rosa (E)



Mazzetti divaricati (E2)



(F)- apertura fiore centrale

<b>VARIETÀ</b>	<b>AREA A (MONTAGNA)</b>	<b>AREA B (ALTA PIANURA)</b>	<b>AREA C (MEDIA PIANURA)</b>	<b>AREA D (BASSA PIANURA)</b>
Gala	D3/E	E2	E2-F	E2
Golden Delicious	C3-D3	E2	E2	E2
Red Delicious	-	E-E2	E-F	-
Granny Smith	D3	E2	E2-F	F-F2
Fuji	C3-D3	E2	E2	F

Gli impianti di Golden Delicious si presentano mediamente scarichi.

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

### Patogeni:

- Dai monitoraggi effettuati all'inizio settimana non si osservano sintomi di ticchiolatura e oidio

### Parassiti:

- Dai monitoraggi effettuati all'inizio settimana è stata osservata la presenza di afidi (verde e grigio) solamente dove non sono stati eseguiti i trattamenti prefiorali.
- Presenza di fillobio in area D
- Eulia: il volo prosegue con elevate catture
- Cydia molesta: forte incremento delle catture

DATA	EULIA	CIDIA MOLESTA	AREA
01-apr	16	1	A
01-apr	31	19	B
01-apr	33	6	C
01-apr	14	13	D

Media catture/trappola/settimana/area di monitoraggio

### Altre osservazioni:

- Lieve clorosi su Golden Delicious
- È stata segnalata la presenza di piante con sintomi di scopazzi

## STRATEGIE DI DIFESA

### Ticchiolatura:

- Le previsioni meteo sono in continua evoluzione. Il modello previsionale RIMpro prevede, con la prossima pioggia, una forte liberazione di ascospore con conseguente infezione primaria anche di grave intensità nel caso di prolungate bagnature. La strategia di difesa consiste nell'esecuzione di trattamenti di copertura (**ditianon**) prima del prossimo evento piovoso e comunque tenendo in considerazione la persistenza dell'ultima copertura effettuata anche in funzione dello sviluppo della vegetazione.
- Per le aziende che hanno eseguito il primo trattamento con **fosfito di potassio** si consiglia di eseguire il secondo intervento a 7-10 giorni dal precedente al fine di attivare efficacemente le difese naturali della pianta. Si ricorda di distanziare i trattamenti 10 giorni da quelli con olio e rame.

### Eulia e Cydia molesta:

- In questa fase non sono necessari trattamenti specifici

### Carpocapsa:

- Posizionare le trappole a feromoni in quanto si ritiene possibile un anticipo dei voli
- Mezzi biotecnologici: posizionare la confusione e il disorientamento prima dell'inizio dei voli

### Scopazzi:

- Estirpare le piante colpite, prestando particolare cura nella rimozione degli apparati radicali.

## **GESTIONE DELLA CULTURA**

### **Miglioramento della forma dei frutti**

Per le varietà che richiedono trattamenti specifici per migliorare la forma dei frutti, si ricorda che è opportuno, nel caso di un decorso della fioritura regolare, frazionare in 2 interventi il trattamento con **gibberelline** e **6-benziladenina**: il primo in concomitanza con la fase fenologica di "inizio fioritura-apertura fiore centrale (F)", il secondo in "piena fioritura (F2)". Nel caso in cui la fioritura dovesse procedere velocemente, intervenire con un unico trattamento in piena fioritura. Si ricorda che questo intervento ha un'azione leggermente diradante. I trattamenti con fitoregolatori devono essere distanziati tra loro di almeno 3-4 giorni.

### **Diradamento**

In questa fase è opportuno valutare e pianificare l'esecuzione dei trattamenti diradanti in funzione della carica delle piante. Ad inizio fioritura possono essere eseguiti interventi diradanti con **ethrel** su Fuji, mentre a partire dalla caduta petali del fiore centrale trattamenti con **concimi fogliari ad azione diradante** oppure con **ethrel**. Fino alla fase fenologica di piena fioritura (F2) è possibile eseguire il diradamento meccanico (per approfondimenti consultare il bollettino n. 5 del 1 aprile).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

## **DRUPACEE**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

## **PESCO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è compresa tra "fine caduta petali" (G) e "scamiciatura" (H).

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Si osservano sintomi di bolla dovuti presumibilmente alle condizioni climatiche dell'ultimo periodo (piogge e temperature miti). Sono state rilevate catture di lieve entità di *Cydia molesta*.

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni: in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo monilia e bolla del pesco.

Parassiti: in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo afidi e tripidi. Inoltre si è osservato che prosegue il volo di *Cydia molesta*. Per le aziende che adottano la confusione e il disorientamento sessuale per il controllo di questo lepidottero si raccomanda di provvedere all'installazione dei diffusori il prima possibile.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

## **ALBICOCCO (Baggiolini)**

### **FENOLOGIA**

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è compresa tra "allegagione" (H) e "accrescimento frutti" (I).

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Nulla di particolare da segnalare

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni: in questa fase fenologica è da tenere sotto controllo l'oidio.

Parassiti: in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo chematobia e ricamatori.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

## **CILIEGIO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è compresa tra "fioritura" (F) e "caduta petali" (G).

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Nulla di particolare da segnalare

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni: in questa fase fenologica è da tenere sotto controllo la monilia.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

## **SUSINO (Baggiolini)**

### **FENOLOGIA**

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è compresa tra "fioritura" (F) "caduta petali" (G) e "allegagione" (H).

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Nulla di particolare da segnalare

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni: in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo la monilia.

Parassiti: in questa fase fenologica sono da tenere sotto controllo afide verde e tentredine. Si consiglia di installare le trappole a feromoni per monitorare il volo di *Cydia funebrana*. Per le aziende che adottano la confusione e il disorientamento sessuale per il controllo di questo lepidottero si raccomanda di provvedere all'installazione dei diffusori il prima possibile.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.